

Comune di Scarnafigi (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/12/2015 "Variante parziale al PRGC n. 12 ai sensi dell'art. 17 commi 5 e 7 della legge regionale 56/77 - Approvazione definitiva".**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con la deliberazione n. 21, assunta in data 02/11/2015, il Consiglio comunale adottava, ai sensi dell'art. 17, comma 7 L.R. 56/77, la variante parziale al P.R.G.C. n.ro 12;

- Omissis -

RIILEVATO come la Provincia di Cuneo, entro i termini stabiliti dall'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77, come modificata dalle LL. RR. n.ri 3/2013 e 17/2013, abbia trasmesso in data 22/12/2015 prot. 3728 la determinazione dirigenziale n. 4338 del 17/12/2015 con la quale si stabiliva di:

- esprimere, ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77 come modificato dalle L.L.R.R. 3/2013 e 17/2013, *“parere di compatibilità della variante parziale n. 12 al P.R.G.C. del Comune di Scarnafigi con il Piano Territoriale Provinciale approvato con D.C.R. n. 241-8817 del 24/02/2009 e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza”*;

- dare atto che *“vengano rispettate le condizioni di classificazione come parziale della variante di cui ai punti a), b), c), d) e), f) g) h) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e dei corrispondenti parametri di cui al comma 6 del medesimo articolo”*;

- di dare atto altresì che per ritenere integralmente rispettate *“le condizioni di classificazione di cui al punto a) del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., nella delibera di approvazione della variante il Comune debba richiamare anche il rispetto delle modificazioni introdotte in sede di approvazione regionale del P.R.G.C. vigente”*;

- di richiamare *“quanto indicato dal settore viabilità e segnalato dall'ufficio cave quali osservazioni ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.”*;

- omissis -

### *Delibera*

1) – DI APPROVARE in via definitiva dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 ss.mm.ii., la variante parziale al P.R.G.C. n° 12 avente per oggetto **“VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. N. 11 AI SENSI DELL'ART. 17 COMMI 5 E 7 DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 – APPROVAZIONE DEFINITIVA”**, come descritta negli elaborati presenti agli atti e di seguito indicati:

- RELAZIONE

- ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E TABELLE DI ZONA VIGENTI

- ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E TABELLE DI ZONA MODIFICATE

- TAV. 3 – AZZONAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE (Scala 1:5000)

- TAV. 4 – AZZONAMENTO DEL CAPOLUOGO (Scala 1:2000)

- TAV. 8 – AZZONAMENTO AREA PRODUTTIVA ESISTENTE P1.6 E AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO P2.3 (scala 1:2000)

- TAV. 9 – AZZONAMENTO AREA PRODUTTIVA ESISTENTE P1.7 E AREE INDUSTRIALI ESTRATTIVE IE2, IE3, IE4 (Scala 1:2000)

2) – DI DARE ATTO che la variante così approvata in via definitiva:

- riguarda la creazione della nuova area pubblica a S.Rocco, la modifica viabilità dalla zona di Santa Caterina, la creazione area agricola speciale E4\* non edificabile, la creazione area agricola speciale E5\* non edificabile, la modifica tipo di Sue in area P2.3, la modifica normativa dell'oggetto dell'art. 25 delle Nta del P.R.G.C. ed infine la modifica normativa dell'art. 3 delle Nta del P.R.G.C.,

- non modifica l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, e a dimostrazione di ciò alla relazione si allega in atti la delibera regionale di approvazione delle varianti strutturali.

3) – DI DARE ATTO di avere recepito le indicazioni espresse dalla Provincia di Cuneo con la determinazione dirigenziale n. 4338 del 17/12/2015 riportata nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamata;

4) – DI DICHIARARE che la variante parziale al P.R.G.C. come sopra approvata diverrà efficace dalla data di pubblicazione della presente deliberazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5) – DI DARE ATTO che la presente deliberazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati al P.R.G.C. risultanti dalla variante approvata verranno trasmessi alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte entro i successivi dieci giorni.